



**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO
AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO- SAPIENZA UNIVERSITA'
DI ROMA**

Bando n. B1/2010

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento d'Ateneo per le borse di studio per attività di ricerca approvato dal Senato accademico in data 30.03.2004 e dal Consiglio di Amministrazione in data 27.04.2004

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento CAVEA del 17/06/2010 con la quale è stata approvata l'istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca;

CONSIDERATO che la borsa predetta è istituita per la collaborazione scientifica ai progetti di ricerca HUMBOLDT e BRISEIDE finanziati dalla CE

Visto il Decreto Rettorale n 376 del 17/05/2010 con cui a partire dal 1 luglio 2010 è istituito il *Dipartimento di Architettura e Progetto* nel quale confluiscono i Dipartimenti CAVEA, ARCOS e DIAR che dalla stessa data sono disattivati

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, nel seguente ambito: **"Armonizzazione dei dati geografici nelle infrastrutture di dati territoriali per i servizi di geo-government"** per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di **12 mesi**. Responsabile Scientifico Prof. Mauro Salvemini.

L'attività dovrà svolgersi presso la sede dell'ex Dipartimento CAVEA della Sapienza Università di Roma.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di **Laurea in Architettura UE** ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente dalla Commissione esaminatrice ai soli fini della presente selezione e siano in possesso delle seguenti competenze:

- Infrastrutture di dati territoriali
- conoscenza della lingua inglese.

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.



ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio che si terrà il giorno **29 luglio 2010 alle ore 11.00** presso la sede dell'ex Dipartimento CAVEA – **Piazza Borghese n.9 – 00186 Roma - Terzo Piano.**

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad € 15.000,00 (quindicimila) al lordo delle ritenute IRPEF ai sensi del D.P.R. n. 917/86 art. 47 comma c) e sarà erogata in rate mensili.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Dipartimento di Architettura e Progetto sede dell'ex Dipartimento CAVEA – Piazza Borghese n.9 – 00186 Roma - entro e non oltre le ore 12 del 28 Luglio 2010.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale,

espresso in centesimi, nel modo seguente.

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti, di cui almeno 10 per il dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il diploma di

specializzazione, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con

l'attività di ricerca da svolgere;

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

voto da 95 a 100 punti 1

voto da 101 a 104 punti 2



voto da 105 a 109 punti 3

voto 110 punti 4

voto 110 e lode punti 5

• fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

II) congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

b) fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia

o all'estero;

c) fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata - per decorrenza e durata - attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a

seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

d) 30 punti per il colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 5/10

dei punti disponibili per i titoli e 8/10 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Architettura e Costruzione la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza;

e) cittadinanza;

f) titolo di studio



ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Roma, 8 luglio 2010

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Arch Piero Ostilio Rossi



Allegato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di
Architettura e Progetto

Il/La sottoscritt.....
codice fiscale n.

DICHIARA

• di essere nato a (prov.
di.....)

il.....

• di essere residente in.....
alla via.....

• di essere cittadino.....

• di essere in possesso della laurea in
.....

conseguita in data..... con voto

presso l'Università di

discutendo una tesi in
dal seguente

titolo.....

• di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in
.....

conseguito in data presso l'Università di
.....

• di essere in possesso del diploma di specializzazione in
.....

conseguito in data presso l'Università di
.....

• di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente
procedura di selezione:

.....

.....

• di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:

.....

.....

.....

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della L.31/12/1996 n.675: i dati sopra riportati sono
raccolti ai fini del

procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per
tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli
Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Al Titolare competono i diritti di cui all'art.13 della L.675/96.



AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445)
2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445)